

Syllabus

Descrizione del Modulo

Titolo del modulo:	Letteratura e letteratura per l'infanzia
Numero del modulo nel piano degli studi:	26
Responsabile del modulo	Trisciuzzi Maria Teresa
Corso di studio:	Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, sezione italiana
Anno del corso di studio:	4
Semestre:	2
Codice esame:	11425
Settori scientifico disciplinari:	M-PED/02 e L-FIL-LET/10
Moduli propedeutici:	/
Numero complessivo ore di lezione:	70
Numero complessivo ore di laboratorio:	50
Numero complessivo ore di ricevimento:	36
Crediti formativi del modulo:	12
Obiettivi formativi del modulo:	- Conoscere nelle sue linee essenziali la nascita e l'evoluzione della letteratura italiana, e della letteratura italiana e straniera per l'infanzia e per ragazzi; - Abitudine alla lettura, come formazione continua della persona; - Capacità di analizzare e commentare un testo comprendendone il linguaggio narrativo e interpretandone il messaggio letterario, morale ed emozionale; - Conoscenza di strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori dei testi; - Capacità di promuovere lo scambio culturale mediante lo studio della letteratura italiana e della letteratura per l'infanzia; - Capacità di selezionare libri e testi per bambini; - Capacità di trattare testi in forme diverse (p.es. parafrasi, commento) su diversi livelli di competenza linguistica; - Capacità di connettere lettura e scrittura e di affrontare in modo creativo i testi letti; - Capacità di avvicinare i bambini in età prescolare alla literacy; - Conoscenza delle varie forme di comunicazione nei media.
Insegnamento 3 (lezione)	Letteratura italiana
Docente dell'insegnamento:	Largaiolli Matteo
Settore scientifico disciplinare	L-FIL-LET/10
Numero ore:	30
Crediti formativi per l'insegnamento:	3
Lingua d'insegnamento:	italiano
Modalità di frequenza:	come da regolamento didattico
Orario di ricevimento:	Il ricevimento si terrà previo appuntamento concordato con il docente via mail all'indirizzo: Matteo.largaiolli@unibz.it
Descrizione dell'insegnamento:	Il corso intende offrire idee e occasioni di riflessione per una lettura consapevole del testo letterario, nel contesto della letteratura italiana. Si articola in due parti: una prima parte istituzionale, in cui verranno presentati strumenti e metodi dell'analisi letteraria, e una parte monografica, applicativa, dedicata allo studio di un caso specifico: l'opera di alcuni poeti del secondo Novecento che sono stati, per una parte più o meno lunga della loro vita, anche "maestri di scuola" (Pasolini, Caproni, Zanzotto).
Elenco degli argomenti:	La prima parte del corso è dedicata alla descrizione di alcuni aspetti istituzionali della letteratura. Verranno quindi presentati alcuni strumenti e metodi di analisi e interpretazione del testo letterario: - la storia della letteratura (che cos'è, perché è utile, che cosa è il "canone" letterario e come si può sfidare il canone, perché ci sono così poche autrici donne?); - la linguistica e l'analisi letteraria (la storia della lingua, l'analisi linguistica);

	- cenni di filologia (come sono stati scritti i testi, ad esempio, Pinocchio?), metrica (come è fatta una poesia?), narratologia; - strumenti digitali: dizionari storici e banche dati; - la didattica della letteratura. La seconda parte del corso sarà dedicata a un caso di studio, per mettere in pratica gli strumenti e i metodi descritti nella prima parte del corso: oggetto dell'analisi saranno la riflessione e l'opera poetica di alcuni autori che sono stati anche insegnanti nella scuola elementare e media (oggi: primaria e secondaria di primo grado) nel secondo dopoguerra. In particolare, ci occuperemo di Pier Paolo Pasolini, Giorgio Caproni e Andrea Zanzotto, di cui leggeremo alcuni testi significativi (poesie, saggi, riflessioni e interviste), per capire come hanno descritto e rappresentato la scuola e la loro esperienza di maestri; osserveremo quindi dall'interno dell'istituzione scolastica alcune figure di insegnanti in anni di grandi cambiamenti sociali tra gli anni Cinquanta e Settanta del XX secolo.
Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento	Le lezioni alterneranno la modalità frontale e quella interattiva. Il punto di partenza sarà il testo letterario, a cui verranno affiancate la lettura di articoli, l'ascolto di materiali audio e la visione di filmati.
Insegnamento 4 (laboratorio)	Lettura ed approccio ai testi, comprensione testuale, narrazione e comunicazione
Docente dell'insegnamento:	Vanzetta Elisabetta (gruppi 1, 2 e 3)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/10
Numero di ore	20
Crediti formativi per l'insegnamento	2
Lingua d'insegnamento:	italiano
Modalità di frequenza:	Come da regolamento didattico
Orario di ricevimento:	Il ricevimento si terrà previo appuntamento concordato con la docente via mail all'indirizzo: Elisabetta.vanzetta@unibz.it
Descrizione dell'insegnamento:	Il laboratorio affronta la competenza di lettura nelle sue diverse dimensioni: - linee guida teoriche e operative per interventi educativi e didattici di promozione della lettura; - analisi delle caratteristiche dei testi e dei mutamenti in base alle classi di età; - classificazione degli ambiti tematici più rilevanti nella letteratura per l'infanzia e giovanile; - educazione alla lettura e continuità educativa fra scuola, famiglia e territorio.
Elenco degli argomenti:	Le dimensioni delle competenze di lettura e i modelli di lettura. Educazione estetica ed iconica. I generi letterari nella narrativa per l'infanzia. Programmazione di percorsi narrativi per piccoli lettori. Teorie, metodi e tecniche di promozione e sviluppo della lettura. Comprensione del testo, verifica della comprensione e strategie di lettura. Risorse e strumenti per la formazione dell'insegnante.
Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento	Lezione partecipata attraverso l'utilizzo di presentazioni, filmati, registrazioni audio, lavori in piccolo e grande gruppo, esercitazioni pratiche, presentazioni.
Insegnamento 1 (lezione)	Letteratura per l'infanzia
Docente dell'insegnamento:	Trisciuzzi Maria Teresa
Settore scientifico disciplinare	M-PED/02
Numero ore:	40
Crediti formativi per l'insegnamento:	4
Lingua d'insegnamento:	italiano
Modalità di frequenza:	come da regolamento didattico
Orario di ricevimento:	Il ricevimento si terrà previo appuntamento concordato con la docente via mail all'indirizzo: mariateresa.trisciuzzi@unibz.it
Descrizione dell'insegnamento:	L'insegnamento intende fornire conoscenze sulla Letteratura per l'infanzia e lo studio dell'immaginario.

	Il corso si propone di analizzare il rapporto che lega l'infanzia alla fascinazione delle storie e di osservare da vicino l'insostituibile ruolo che le storie stesse giocano nel percorso di crescita e di formazione, come nella relazione fra infanzia e mondo adulto. Della letteratura per l'infanzia verrà analizzata l'evoluzione storica e ci si soffermerà su quelle che sono le sue caratteristiche sia classiche – fiabe, classici e bildungsroman – che tipiche del periodo più recente e attuale, come la narrativa contemporanea per la scuola primaria. Il corso intende, inoltre, collegare il piacere del testo scritto a una molteplicità di suggestioni: dal romanzo per ragazzi all'albo illustrato, dai generi letterari alle narrazioni filmiche, con riferimento alle opere di Hayao Miyazaki. Verranno proposti inoltre degli approfondimenti intorno all'illustrazione nella storia della letteratura per l'infanzia e sugli incroci tra visivo e narrativo nella produzione di libri, picturebooks e wordlessbooks.
Elenco degli argomenti:	Gli argomenti trattati nel corso sono: - Le fiabe, i classici e la narrativa contemporanea: uno sguardo generale. - Approfondimento specifico sulla storia culturale, sociale e pedagogica dell'infanzia vista e letta attraverso le opere più alte della Letteratura per l'infanzia dall'Ottocento ad oggi, tra cui alcuni grandi classici e contemporanei "ritratti di famiglia". - Visual Storytelling: picturebooks, wordlessbooks, wimmelbücher, alta leggibilità (CAA) e le potenzialità artistiche, espressive e comunicative delle illustrazioni. - La letteratura per l'infanzia e le sue contaminazioni, tra cui le narrazioni filmiche: dai cartoon ai lungometraggi d'animazione giapponese del regista Hayao Miyazaki. - Il cinema d'animazione. Dagli esordi a Walt Disney (Pixar). - Le questioni di genere: ripartire dalle parole e dalle immagini per orientarsi sul tema. Uno tra i seguenti temi a scelta: - Il rapporto educativo tra infanzia e natura nella letteratura per l'infanzia: narrazioni che tendono a restituire l'infanzia direttamente al cuore del verde, racconti che rivendicano l'atavica appartenenza del bambino alla Natura. - Il tema del bullismo analizzato attraverso la letteratura per l'infanzia. - La questione dell'interculturalità legato al tema della cittadinanza, della convivenza, del confronto. Verrà affrontato il tema delle infanzie migranti, attraverso storie in cui le identità narrate non sono qualificabili solo con la nazionalità d'origine.
Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento	Le lezioni saranno di tipo partecipativo, attraverso l'utilizzo di slide, filmati, proiezioni di illustrazioni, letture in aula.
Esiti di apprendimento e competenze attesi:	Lo/la studente alla fine dell'insegnamento: - conosce il panorama culturale nel quale si colloca la letteratura per l'infanzia e per ragazzi; - sa analizzare la produzione letteraria per ragazzi alla luce delle conoscenze specifiche acquisite in ambito pedagogico, letterario e storico; - sa operare collegamenti tra testo letterario, filmico e iconografico, indagare con strumenti appropriati i prolungamenti massmediologici della letteratura per l'infanzia; - è in grado di orientarsi in ambito letterario e narratologico, conosce la complessità dei significati del testo narrativo e conosce il panorama dei generi letterari e narrativi; - è in grado di utilizzare strumenti interpretativi adeguati per orientarsi tra i più significativi prodotti editoriali e multimediali (dai 'classici' agli albi illustrati, dai cartoni animati ai lungometraggi) rivolti ai bambini in età pre-scolare e agli alunni della scuola dell'obbligo; - conosce i linguaggi della letteratura per l'infanzia e ne padroneggia i contenuti; - è in grado di argomentare e di formulare interpretazioni personali e complesse intorno ai temi della narrativa per l'infanzia;

	- conosce gli approcci teorici e possiede gli strumenti interpretativi per compiere un esame critico della produzione letteraria per l'infanzia e per costruire progetti educativi e didattici per l'educazione alla lettura e il piacere di leggere, per l'educazione all'espressività narrativa e visiva, condivisa e individuale; - conosce e padroneggia gli strumenti di riflessività pedagogica con cui la letteratura per l'infanzia guarda all'illustrazione; - è consapevole delle potenzialità artistiche, espressive, comunicative delle illustrazioni; - conosce il ruolo fondamentale dell'illustrazione nella produzione editoriale per l'infanzia e possiede categorie interpretative per compiere scelte autonome e consapevoli; - è in grado di creare storie, partendo dalle interpretazioni delle narrazioni della letteratura per l'infanzia, attraverso parole ed immagini.
Insegnamento 2 (laboratorio)	Letteratura per l'infanzia
Docente dell'insegnamento:	Trisciuzzi Maria Teresa (gruppi 1, 2 e 3)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/02
Numero di ore	30
Crediti formativi per l'insegnamento	3
Lingua d'insegnamento:	italiano
Modalità di frequenza:	Come da regolamento didattico
Orario di ricevimento:	Il ricevimento si terrà previo appuntamento concordato con la docente via mail all'indirizzo: mariateresa.trisciuzzi@unibz.it
Descrizione dell'insegnamento:	Il Laboratorio intende fornire conoscenze sulla Letteratura per l'infanzia e lo studio dell'immaginario, approfondendo le strategie di intervento per la promozione del piacere alla lettura e alla comprensione, all'esplorazione dei testi, in specifico dell'albo illustrato e le sue derivanti, e alla riflessione su di essi attraverso l'uso di prodotti editoriali di qualità. Saranno presi in considerazione gli indicatori per valutare la qualità dei testi rivolti ai bambini, per diagnosticarne la comprensibilità e per individuare le modalità più efficaci della loro mediazione. Durante il laboratorio verranno condotti progetti creativi per una educazione alla teatralità e alla creatività, offrendo esercizi preparatori all'arte espressiva della lettura ad alta voce, per lo sviluppo dell'espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, il suono, il racconto, il movimento. Verranno inoltre forniti spunti per tecniche di approccio e supporto operativo alle attività didattiche, attraverso la costruzione di materiali, giochi, progettazione stessa di laboratori, partendo sempre dalla lettura di un testo. Durante il laboratorio verranno proposte le linee guida teoriche e operative che sostengono la progettazione di interventi educativi e didattici di sviluppo, sostegno e promozione della lettura.
Elenco degli argomenti:	Gli argomenti trattati nel laboratorio sono: - Promuovere la lettura per "formare" lettori: teorie, metodi e tecniche di animazione della lettura. - Educazione estetica ed iconica: illustrazioni e albi illustrati. - Programmare e progettare percorsi narrativi per piccoli lettori. - Educazione alla lettura e continuità educativa: fra scuola, famiglia e territorio. - Lettura ad alta voce, educazione alla teatralità ed educazione alla creatività. - Caratteristiche del setting specifico del momento narrante. - Creazione di storie e di attività pratiche attraverso l'utilizzo di varie tecniche e procedimenti da poter poi riportare al gruppo classe. - Criteri di alta leggibilità, libri su misura e strumenti per la traduzione dei libri in simboli. - Strategie di lettura ad alta voce condivisa. - Pedagogia vocale: vocalità come approccio educativo. - Lettura delle forme e strutture musicali vocali, come le rime e i versi. - Fare musica con gli strumenti, grazie all'accompagnamento del canto e la sonorizzazione di scene e racconti.

Descrizione delle modalità di insegnamento e apprendimento	Le lezioni saranno di tipo partecipativo, attraverso l'utilizzo di slide, filmati, proiezioni di illustrazioni e discussione su buone pratiche. Saranno svolte attività pratiche a partire dalle letture svolte durante il laboratorio. Durante il laboratorio verranno eseguite presentazioni e letture ad alta voce realizzate dal docente, dagli studenti singolarmente o in gruppo, basate su letture di narrativa scelte durante le lezioni. Verranno inoltre eseguite attività pratiche in piccolo e grande gruppo.
Esiti di apprendimento e competenze attesi:	- è in grado di progettare e attivare percorsi centrati intorno all'illustrazione che tengano conto sia delle specifiche competenze sul visivo, sia della peculiare interazione con la prima infanzia e, quindi, della relazione unica che si instaura tra bambini e figure; - favorisce la conoscenza della cultura teatrale in relazione all'attività di lettura/animazione ad alta voce; - favorisce inoltre la scoperta e sviluppo delle potenzialità creative e della socializzazione - è capace di favorire la valorizzazione della fantasia e dell'espressività mimica; - indirizza verso l'espressività attraverso il gesto, la voce, i colori, il suono, il racconto, il movimento. - conosce e padroneggia gli strumenti di riflessività pedagogica con cui la letteratura per l'infanzia guarda all'illustrazione; - è consapevole delle potenzialità artistiche, espressive, comunicative delle illustrazioni; - è in grado di progettare e attivare dei percorsi di lettura specifici per la scuola primaria, suddividendo tra "prime letture", "letture per crescere" e "letture avanzate", tenendo sempre conto del desiderio singolo di ogni bambino di procedere alla lettura di uno specifico libro indipendentemente dall'età; - è in grado di scegliere e proporre modalità di approccio al raccontare/raccontarsi mediate da lettura, scrittura, narrazione orale, recitazione, ecc.
Modalità d'esame:	L'esame si compone di una unica prova scritta finale a risposte aperte, suddivisa in 4 parti costituenti il modulo stesso. Le domande sono sugli argomenti trattati nei corsi e nei laboratori. Il peso del voto per le singole parti costituenti l'esame nel suo complesso è proporzionato in egual misura per ognuna di esse (4 parti, ognuna con un peso del 25% sul voto finale). Nel caso di un giudizio negativo per l'intero modulo, eventuali esami parziali sostenuti con esito positivo saranno considerati come già superati in sede del successivo tentativo di sostenere l'intero esame di Modulo. Va tenuto presente che, anche in questo caso, una valutazione negativa dell'intero modulo sarà conteggiata al fine del computo dei tentativi disponibili per sostenere un esame. Secondo il Regolamento degli esami, qualora uno studente non superi un esame in tre tentativi consecutivi, non può iscriversi al medesimo nelle tre sessioni successive all'ultimo tentativo (art. 6, comma 4 del vigente Regolamento degli esami di profitto).
Lingua / lingue d'esame:	italiano
Criteri di valutazione e di assegnazione del voto:	L'esame prevede l'attribuzione di un unico voto finale. Sono valutati: - l'organicità e la completezza delle conoscenze raggiunte riguardo ai fondamenti di base della disciplina (riferimenti teorici ed interpretativi, panorama letterario e narrativo nazionale e internazionale, ...) - la pertinenza e la chiarezza argomentativa - la capacità di analisi critica, di riflessione, di rigore metodologico e di rielaborazione personale.
Bibliografia obbligatoria:	<u>Letteratura italiana (Corso)</u>

	I testi poetici e saggistici oggetto di lettura durante il corso, che saranno indicati man mano. Giulio Ferroni, Prima lezione di letteratura italiana, Laterza, Roma-Bari, 2009 (o edizione successiva), capitoli 1, 3, 4. <u>Lettura e approccio ai testi, comprensione testuale, narrazione e comunicazione (Lab.)</u> - Mascia, T., I percorsi del lettore. Teoria e buone pratiche per la formazione. Ed. Sinestesie, 2020. cap. 2 e cap. 3 (in particolare pp. 51-57, 72-77 e 100-121). Pubblicazione disponibile solo in formato e-book pdf scaricabile gratuitamente da: file:///C:/Users/elena/Downloads/IPERCORSIDELLETTORE_TeorieBuonePraticheperlaFormazione_MASCIA.pdf * - Roberta Cardarello, Storie facili e storie difficili: valutare i libri per bambini. Edizioni Junior, 2004. - cap. 2., pp. 33-58. - Materiali selezionati dalla docente. <u>Letteratura per l'infanzia (Corso):</u> - Il volume: Trisciuzzi M.T., Ritratti di famiglia. Immagini e rappresentazioni nella storia della letteratura per l'infanzia, ETS, Pisa, 2018. - Il volume: Trisciuzzi M.T., Hayao Miyazaki. Sguardi oltre la nebbia, Carocci, Roma, 2013. - Lettura di 2 romanzi classici o contemporanei proposti all'interno del volume Ritratti di famiglia. Immagini e rappresentazioni nella storia della letteratura per l'infanzia (ETS, 2018) (o concordati con la docente). - Visione dei film del regista di Hayao Miyazaki. <u>Letteratura per l'infanzia (Lab):</u> Eventuali dispense per approfondimenti e lista albi illustrati letti in aula saranno fornite dalla docente nel corso delle lezioni laboratoriali.
Ulteriori indicazioni bibliografiche facoltative:	- Rodari G., Grammatica della fantasia. Introduzione all'arte di inventare storie, Einaudi, Torino, 1973. - Chambers A., Il lettore infinito (a cura di G. Zucchini), Equilibri, Modena, 2015. - Gramantieri N., L'albo illustrato e il suo lettore, in Hamelin, Ad occhi aperti. Leggere l'albo illustrato, Donzelli, Roma, 2012, p.p. 203-225. - Blezza Picherle S., Formare lettori, promuovere la lettura: riflessioni e itinerari narrativi tra territorio e scuola, FrancoAngeli, Milano, 3a ed. corretta 2018 – cap. 4, 5 e 7. - Trisciuzzi M.T. (a cura di), Sentieri tra i Classici. Vecchie e nuove proposte della Letteratura per l'infanzia e per ragazzi. pp. 1-270, Pensa MultiMedia, Lecce, 2020. - Trisciuzzi M.T. (a cura di), Frontiere. Nuovi orizzonti della Letteratura per l'infanzia. pp. 1-174, Edizioni ETS, Pisa, 2020. - Trisciuzzi M.T. Migranti. Narrare l'intercultura attraverso la Letteratura per l'infanzia. In Nanni, S., Vaccarelli, A. (Ed.), Intercultura e scuola. Scenari, ricerche, percorsi pedagogici. pp. 123-136, FrancoAngeli, Milano, 2019. [open access] - Trisciuzzi M.T., Nodi al pettine. Bullismo diretto e indiretto nella letteratura per l'infanzia", in Dello Preite F. (a cura di), Femminicidio, violenza sulle donne e globalizzazione, Pensa Multimedia, Lecce, 2019. - Trisciuzzi M.T., Image and Imagination in Education: Visual narrative through Children's literature. RICERCHE DI PEDAGOGIA E DIDATTICA, 2017. [open access] - Trisciuzzi M.T., Giardini segreti. Educazione e natura nella letteratura per l'infanzia, in Dozza L. (a cura di), Maestra Natura. Per una pedagogia esperienziale e co-partecipata, Zeroseiup, Bergamo, 2018.

- Vanzetta, E., Quando si comincia a leggere da soli. In: "Il Pepeverde. Letture e letterature giovanili". Roma, Valore Scuola. N. 18, 2023, p. 19-21
- Vanzetta, E., Buone e cattive storie. In: "Il Pepeverde. Letture e letterature giovanili". Roma, Valore Scuola. N. 5, 2020. p. 14-16

Per Letteratura italiana (Corso)

Si consiglia di leggere le sezioni dedicate alla poesia del secondo Novecento e a Pasolini, Caproni, Zanzotto su un qualsiasi manuale di storia della letteratura italiana per il triennio della scuola secondaria di secondo grado (ad es. Claudio Giunta, Cuori intelligenti, vol. 3B, Dal secondo Novecento a oggi, DeAgostini Scuola, Novara 2016, o edizioni successive). Altre letture utili:

- Giorgio Caproni, Registri di classe, a cura di Nina Quarenghi, Garzanti, Milano 2023
- Giulio Ferroni, Prima lezione di letteratura italiana, Laterza, Roma-Bari, 2009 (o edizione successiva), capitoli 2, 5, 6
- Giordano Meacci, Improvviso il Novecento. Pasolini professore, Edizioni minimum fax, Roma 1999
- Valerio Valentini, Non c'è nulla di meglio al mondo della scuola. Il pensiero pedagogico di Pier Paolo Pasolini al di là delle due proposte swiftiane, in «Intersezioni», n. 36/2, agosto 2016, pp. 221-242

*aggiornato in data 08/05/2025